

# Giochiamo!

Riqualfichiamo il parco giochi della nostra

**Scuola materna parrocchiale  
A. Colombo – Menzago**

Un progetto promosso e gestito da

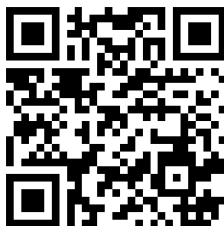
**Associazione Gente di scena APS**

*Gente di scena*



Scuola dell'infanzia A. Colombo

*“Goccia dopo goccia nasce un fiume  
e mille fili d'erba fanno un prato...”*



<https://www.gentediscena.it/giochiamo>

## La donazione

Vi sono uomini il cui nome significa bontà, cuore, grandezza d'animo. Per costoro la vita è un divino dono solo se può effondersi in bene verso le altre vite; per costoro la gioia è fatta del dono da prodigare, largamente e frequentemente. Non poter dare o non poter dare quanto si vorrebbe ed ecco che la vita isterilisce e s'adombra. Poter dare e poter dare molto ed ecco che la vita s'arricchisce di sorrisi di giovinezza e di bellezza.

Il comm. Ambrogio Colombo di Gallarate è fra questi privilegiati del destino, e del nobile privilegio sente tutta la responsabilità e la missione. Perché mai il comm. Colombo, schietto cittadino Gallaratese, ha voluto erigere e donare un asilo al Comune di Menzago? Ecco qui affacciarsi il valore di certe inafferrabili trame di cui è tessuta la tela sulla quale ogni esistenza trova i segni del proprio destino; ed ecco rivelarsi ed affermarsi l'importanza delle piccole cose come seme e germe delle grandi cose: Ambrogio Colombo succhiò, nei primi mesi di vita, non il latte materno, ma quello di una balia di Menzago, l'ora più che ottantenne signora Maria Mainieri in Rossi. Egli, dunque, pensò che là ove trascorse i primi tempi della sua vita, altri bimbi avrebbero trovato luce, ristoro, gioia e canti assaporando, così, le dolcezze dei primi freschi ricordi in nome di colui che ai suoi primi ricordi torna sovente col pensiero e con l'anima. L'idea di luce si tramutò sveltamente in compiutezza dei fatti. L'asilo a Menzago è sorto in breve tempo, che è privilegio anche degli spiriti eletti: frapporre il minor tempo possibile fra il dire e il fare e – spesso – fare senza dire, da uomini romanamente. È sorto come un nido di luce, pronto ad accogliere i trilli e i canti della più bella poesia umana: quella dei bimbi. [...]

(estratto da "Prealpina illustrata" – 12-17 Ottobre 1926)

## Il progetto “GIOCHIAMO!” in breve

*“Non c'è niente di più serio e più coinvolgente del gioco per un bambino. E in questa sua serietà è molto simile ad un artista intento al suo lavoro. Come l'artista, anche il bambino giocando trasforma la realtà, la reinventa, la rappresenta in modo simbolico, creando un mondo immaginario che riflette i suoi sogni a occhi aperti, le sue fantasie, i suoi desideri”.*

*(Silvia Vegetti Finzi, “A piccoli passi”)*

Nella scuola dell'infanzia di Menzago “Scuola materna parrocchiale A. Colombo”, gli interventi strutturali e di conservazione che si sono succeduti durante gli anni, hanno riguardato anche il cortile esterno, con la sostituzione parziale dei giochi, ma limitato dalle risorse economiche disponibili.

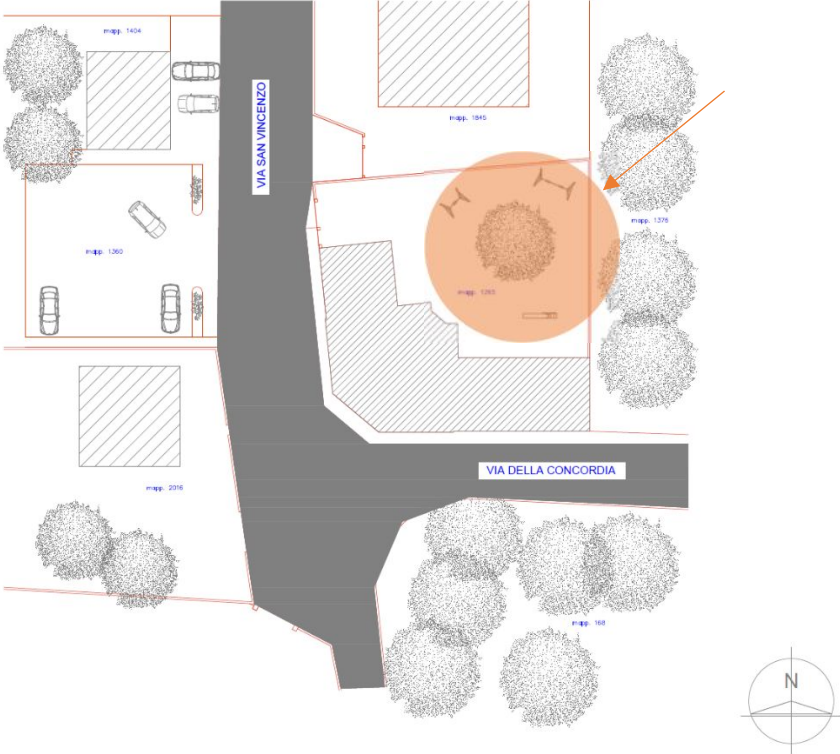
I giochi attualmente installati, ormai usurati dal tempo e dall'utilizzo, necessitano con urgenza una sostituzione.

L'associazione Gente di scena APS, con “la forza e l'impegno di tutti i suoi soci”, vuole riqualificare il parco per permettere ai bambini di giocare, divertirsi e socializzare in sicurezza, facendosi carico della raccolta fondi e completa gestione del progetto.

Inoltre, l'associazione vuole sensibilizzare la comunità sull'importanza di sostenere la scuola, anche come dono verso tutte le generazioni future che potranno continuare a trovare “luce, ristoro, gioia e canti” (cit. A. Colombo)

“Goccia dopo goccia” è il brano simbolo scelto per dire alle persone che “goccia dopo goccia nasce un fiume” e tanti piccoli contributi insieme possono essere una grande risorsa. Guarda: <https://www.gentediscena.it/giochiamo>

# Area di intervento – Mappa



Area di intervento – Fotografie stato attuale



## Interventi - Elenco

L'intervento, nel suo insieme, prevede:

- 1) la creazione di un'area per i giochi
- 2) la sostituzione di tutti i giochi con nuovi dispositivi in acciaio per una maggiore durata nel tempo senza particolari manutenzioni
- 3) la sistemazione del fondo dove andranno posizionati i giochi, con la posa di apposite piastrelle antitrauma
- 4) la creazione di un'area ombreggiata

Tutti gli interventi saranno eseguiti secondo le norme di sicurezza attuali e certificati dalla ditta installatrice.

In particolare, saranno installate:

- 1) nr. 2 altalene doppie (tot. 4 altalene)
- 2) nr. 1 palestrina/scivolo
- 3) nr. 1 sabbiera
- 4) nr. 2 cassette gioco
- 5) nr. 1 gazebo ombreggiante (struttura mobile)
- 6) nr. 6 panchine

Il progetto sarà diviso in due blocchi indipendenti, realizzabili in funzione dalle donazioni che verranno ricevute.

Il primo blocco è relativo all'installazione dei giochi.

Il secondo blocco prevede il miglioramento della parte restante del cortile.

## Interventi – Valutazione economica

Blocco 1:

- Nr. 2 Altalene doppie (tot. 4 altalene)
- Nr. 1 Palestrina Baghera
- Nr. 1 Sabbiera
- Nr. 2 Casette gioco

**Parziale:** 6.000 E Iva inclusa

Piastrelle antitrauma UNIEN5111

**Parziale:** 1.600 E Iva inclusa

Lavoro di posa e muratura

**Parziale:** 2.500 E Iva inclusa

**Tot. previsto:** 10.100 Euro I.I.

Blocco 2:

Lavoro di sistemazione cortile con livellamento e riempimento.

**Parziale:** 1.000 E Iva inclusa

- Nr. 1 Gazebo mobile
- Nr. 6 Panchine in acciaio

**Parziale:** 3.000 E Iva Inclusa

**Tot. previsto:** 4.000 Euro I.I.



**Interventi – Foto di esempio dei giochi che verranno installati**



## Come sostenere il progetto

**Tutte le donazioni con i metodi tracciabili possono essere detratte o dedotte secondo quanto previsto dall'articolo 83 D.Lgs. 117/2017**

Donazioni tramite bonifico:

Banco popolare BPM

IBAN: IT41 0 05034 50690 000000000896

Associazione Gente di scena APS

Causale: Progetto "Giochiamo!"



Donazione con Carte di Credito o PayPal tramite il pulsante presente nella pagina web <https://www.gentediscena.it/giochiamo> o utilizzando il codice QR:



Infine, saranno organizzati degli incontri all'esterno della chiesa di Menzago, al termine delle celebrazioni domenicali per poter donare direttamente tramite bancomat, carta di credito o contanti (verranno affissi appositi avvisi)

Richiedeteci la ricevuta inserendo gli estremi del versamento, il vostro nome, indirizzo e codice fiscale, o la ragione sociale, indirizzo e/o partita iva all'indirizzo:

[segreteria@gentediscena.it](mailto:segreteria@gentediscena.it)

NB: In caso di contributo in contanti, su richiesta verrà comunque emessa una ricevuta, ma non potrà essere utilizzata per le detrazioni/deduzione.

## **Durata del progetto e aggiornamenti**

Il progetto sarà ritenuto concluso al raggiungimento della cifra necessaria.

Se comunque la cifra non verrà raggiunta entro il 2021, quanto raccolto verrà utilizzato per sistemare il parco esterno con interventi minori ma completi (solo scivoli, solo altalene, ecc...)

Anche nel caso di superamento della cifra, quanto rimasto verrà utilizzato per ulteriori opere a favore della scuola.

È possibile seguire l'avanzamento della raccolta e dei lavori, tramite la pagina web <https://www.gentediscena.it/giochiamo>



Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile scrivere a [segreteria@gentediscena.it](mailto:segreteria@gentediscena.it)

### **Associazione Gente di Scena APS**

Sede Legale: Via Luigi Rossi, 76 Sumirago VA

Codice fiscale: 91073780123

[www.gentediscena.it](http://www.gentediscena.it) – [gentediscena@gentediscena.it](mailto:gentediscena@gentediscena.it)

## L'asilo di Menzago - Cronistoria

Le prime notizie storiche, legate alla costruzione della scuola materna, o meglio "Asilo Ambrogio Colombo" risalgono a più di novant'anni fa; è infatti nell'ottobre del 1926 che il Comm. Ambrogio Colombo, gallaratese ma legato ed allevato da una balia menzaghese, inaugura e dona alla comunità l'asilo. La posizione scelta risulta, per l'epoca ma anche ai giorni nostri, particolarmente idonea in quanto prossima alla chiesa parrocchiale di San Vincenzo Martire ed in un punto sommitale e panoramico del paese. La cronaca del tempo così descrive *".... A cavallo di due bellissime vallate: quella verso Albizzate e l'altra verso Mornago, si erge lindo, pieno di luce, finissimo di costruzione accurata il fabbricato che copre un'area di 700 metri quadrati e costa circa lire 200.000..."* ed ancora *".... Mentre la facciata in stile modernissimo, semplice e finissimo disegno del bravo progettista generale, Ing. Arch. Falcetti, si presenta nella caratteristica forma trapezoidale, l'ingresso e l'interno danno la immediata sensazione di visitare una spaziosa e signorile villa in attesa di essere poi lussuosamente arredata"* (tratto da "Prealpina Illustrata" del 12-17 ottobre 1926).

L'impianto planimetrico a L ed il raccordo a 45° (circa) fra i lati è originato dall'essere costruito all'incrocio fra le strade per Sumirago (ora via San Vincenzo) e la via verso il Camposanto (ora via Della Concordia) e compositivamente è sicuramente una buona scelta architettonica del progettista. Anche la facciata riassume i canoni stilistici del periodo, particolarmente risulta un prospetto quasi simmetrico, classico nelle cornici e nei decori ma privo della tronfia retorica che spesso caratterizza le costruzioni coeve, un'architettura tardo-liberty o meglio eclettica, pura nelle linee e nelle proporzioni.

La distribuzione interna degli spazi, escludendo gli ampliamenti, sostanzialmente è immutata dalla sua costruzione, in particolare:

*“.... Al piano terreno il visitatore trova: l'atrio di ingresso a cui si accede da una scalinata in marmo; in questo atrio in alto è fissata una lapide portante scolpita l'effigie del donatore ....; a destra: il locale per le cucine e la scala che poi porta alle stanze superiori; nel fondo, l'ampio salone per la ricreazione dei bimbi dell'Asilo che nelle giornate di festa, sarà pure usufruito per oratorio femminile.... A sinistra: in un apposito locale trova posto la Direzione dell'Istituto, poi la stanza per spogliatoio degli scolaretti .... ed infine si rileva la spaziosa ed arieggiata aula scolastica.... Al piano superiore esistono poi tre graziose camerette ...., ove troveranno alloggio le buone Suore addette all'Asilo. Vi è quindi un altro ampio salone di ricreazione ed altra stanza da adibirsi a luogo di cucina. Nella parte sotterranea.... saranno sistemati i vari servizi di dispensa, ecc. I due piani prima descritti sono provvisti completamente di tutta la dotazione moderna in fatto di servizi igienici e di pulizia personale. Dalla parte retrostante dell'edificio si distende una bellissima e vasta area di terreno che servirà per la ricreazione all'aperto dei bimbi ed una parte sarà adibita a coltivazione di ortaggio per l'istituzione stessa....*

*(tratto da “Prealpina Illustrata” del 12-17 ottobre 1926).*

Ed effettivamente quanto progettato dall'Ing. Arch. Falcetti nel 1926, barriere architettoniche a parte, è risultato funzionale e funzionante per quasi un secolo....

(Cronistoria tratta da “Relazione storico-descrittiva”  
Arch. Marco Luraschi – Novembre 2016)

## **La scuola – la funzione**

L'asilo inizia la sua funzione educativa con le suore dell'ordine "Serve di Dio", che proseguiranno la loro iniziativa educativa fino al 1990, dopodiché saranno sostituite da personale laico.

La presenza di queste suore ha sempre richiamato nella comunità la testimonianza di un impegno gratuito e fecondo, che è tutt'oggi oggetto di riconoscenza da parte di adulti e anziani.

A riprova di ciò possiamo citare la presenza di numerosi volontari che si sono sempre adoperati per la necessità della scuola, dai servizi più umili, come la manutenzione dei giardini, ai più impegnativi.

Tra le scuole dell'infanzia del Comune di Sumirago, questa scuola è scelta dalle famiglie, non solo per la proposta cristiana ed educativa che la caratterizza, ma anche per l'ampia apertura oraria e la disponibilità ad accogliere bambini di culture diverse che però ne condividono il progetto educativo.

La scuola dell'infanzia ha come risorse proprie prima di tutto le persone (il personale, i volontari ed i genitori che collaborano con la scuola).

La scuola dell'infanzia ha inoltre richiesto la parità che è stata concessa con Decreto n. 577 del 23 giugno 2008.

Infine, la scuola ogni anno offre i propri servizi non solo ai bambini dei Menzago, ma a tutto il comune di Sumirago ed oltre, per una media di circa 30 frequentanti per anno.

## **La scuola - L'azione educativa**

La scuola dell'infanzia si basa sui principi costituzionali e sulla normativa vigente in materia di istruzione.

Nel Progetto Educativo si afferma che questa scuola si fonda su una visione cristiana della vita e dell'educazione, e pone il bene del bambino al centro del proprio impegno educativo.

Per educazione si intende "L'introduzione del bambino alla realtà, affinché possa riconoscere il significato totale di essa... e scopra il senso della propria vita".

L'esperienza educativa avviene quando il bambino vive su di sé l'attenzione amorosa di adulti significativi; quando il suo "fare" viene riconosciuto e stimato e quando percepisce su di sé l'attesa fiduciosa della sua crescita.

Gli adulti chiamati a quest'impegno hanno il preciso compito di confrontarsi e di arricchirsi reciprocamente dei diversi sguardi del bambino.

La scuola dell'infanzia quindi, affianca i genitori, originali depositari dell'educazione dei figli, predisponendo percorsi formativi adeguati e rispettosi della dignità e identità del bambino.

Attraverso questi percorsi, ordinati, metodologicamente strutturati, individualizzati, osservati e valutati dalle insegnanti, il bambino raggiungerà le mete educative esplicate nel progetto.







## ASSOCIAZIONE GENTE DI SCENA APS – chi siamo

L'associazione, di ispirazione cristiana, è nata spontaneamente nel tempo dall'incontro di persone amanti del canto e della musica, alimentate dallo spirito di gruppo, di amicizia e di solidarietà.

“Gente di scena” si propone di utilizzare lo spirito e la passione dei soci come strumenti di promozione della musica, oltre che come strumenti a supporto di iniziative di solidarietà e beneficenza.

Nel 2020 ha ottenuto la qualifica di associazione di promozione sociale e dal 2021 è affiliata ad ACLI Arte e spettacolo.

*Antonella, Stefania, Marta, Valeria, Giorgia, Cristina, Federica,  
Paola, Eugenia, Angela, Zorella, Silvia, Francesca, Roberta, Sara, Luca*

Noi ci crediamo!

Sostienici!



Grazie